

COMUNE DI RIMINI

Provincia di Rimini

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MONICA ZANZANI

DOTT.SSA ANGELA PIAZZOLLA

DOTT. ALESSANDRO SPADA



RIMINI - Domus del Chirurgo - Mosaico

Comune di Rimini

Collegio dei Revisori

Verbale n. 26 del 04/06/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione, nelle sedute del 29/05 e del 04/06 dell'anno 2014, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Rimini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rimini, li 04/06/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

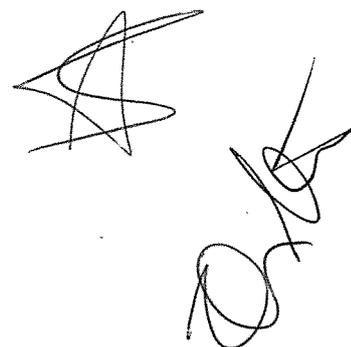
Rag. Monica Zanzani

Dott.ssa Angela Piazzolla

Dott. Alessandro Spada

Sommario

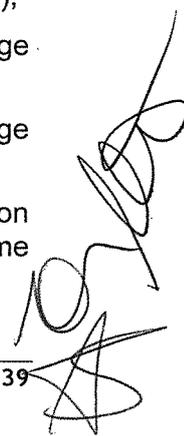
VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	11
BILANCIO PLURIENNALE.....	13
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
8. Verifica della coerenza interna	14
9. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	19
ENTRATE CORRENTI	19
SPESE CORRENTI.....	245
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	39



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Monica Zanzani, Angela Piazzolla, Alessandro Spada, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 23/05/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 22/05/2014 con delibera n. 122 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta deliberativa n. 3186797 del 19/05/2014 di conferma dell'aliquota e di aumento della soglia di esenzione ad euro 17.000,00, dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio n. 53 del 20/05/2014 di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'I.M.U. anno 2014 come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio n. 52 del 20/05/2014 di approvazione delle aliquote e detrazioni della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio n. 55 del 20/05/2014 di approvazione delle tariffe TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la proposta deliberativa n.3197554 del 03/06/2014 con la quale sono determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

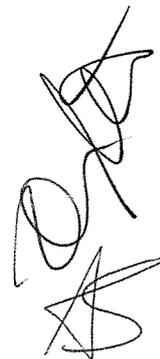


- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20/05/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 03/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione +dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nell'anno 2013 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 66.768,30 riferiti per euro 32.005,00 a sentenze esecutive e per euro 34.763,30 relativi ad acquisti di beni e servizi, finanziati interamente con avanzo di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	34.901.314,62	60.973.652,11	47.972.054,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	125.645.387,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	157.942.835,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.632.974,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	39.383.348,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	31.543.331,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	21.403.348,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	8.655.857,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	28.343.476,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	28.343.476,00
<i>Totale</i>	226.568.516,00	<i>Totale</i>	234.325.516,00
Avanzo amministrazione 2013	7.757.000,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	234.325.516,00	<i>Totale complessivo spese</i>	234.325.516,00

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	188.225.040,00
spese finali (titoli I e II)	-	197.326.183,00
saldo netto da finanziare	-	-9.101.143,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	88.051.325,61	113.722.242,31	125.645.387,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	21.008.371,57	17.788.800,01	17.110.000,00
Entrate titolo II	8.478.149,58	20.168.455,99	9.632.974,00
Entrate titolo III	32.797.482,15	30.622.536,42	31.543.331,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	129.326.957,34	164.513.234,72	166.821.692,00
Spese titolo I (B)	119.210.258,12	154.450.725,44	157.942.835,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	15.415.596,83	9.250.310,36	8.655.857,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-5.298.897,61	812.198,92	223.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	1.059.486,00	641.328,34	177.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	4.515.040,33	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	350.000,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (Risorse di parte straordinaria destinata all'estinzione anticipata dei mutui)	4.165.040,33		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	147.969,53	1.180.006,89	400.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (Recupero imposta di scopo 2012 euro 85000 -2013 euro 84774,89, Contributo ERP 2012 euro 62969,53, Imposta di soggiorno 2013 euro 800000, Project 2013 euro 295232 -2014 euro 400000)	147.969,53	1.180.006,89	400.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	127.659,19	273.520,37	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	27.348.942,88	36.394.278,92	21.403.348,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	10.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	27.348.942,88	36.394.278,92	31.403.348,00
Spese titolo II (N)	22.981.407,05	44.243.189,37	39.383.348,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	4.367.535,83	-7.848.910,45	-7.980.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	4.515.040,33	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	147.969,53	1.180.006,89	400.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	6.686.449,51	7.580.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	465,03	17.545,95	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	153.804,00	153.804,00
Per fondi comunitari ed internazionali	109.720,00	109.720,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.206.738,00	2.206.738,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.300.000,00	1.300.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.000.000,00	3.000.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	3.050.000,00	3.050.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale	19.820.262,00	19.820.262,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.250.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.000.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	4.250.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	519.613,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	519.613,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.730.387,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	7.580.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	3.260.000,00	
- contributo permesso di costruire	6.287.149,00	
- altre risorse	2.559.000,00	
Totale mezzi propri		19.686.149,00
Mezzi di terzi		
- mutui	10.000.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	5.833.496,00	
- contributi regionali	2.206.738,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	1.656.965,00	
Totale mezzi di terzi		19.697.199,00
TOTALE RISORSE		39.383.348,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		39.383.348,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- per spese correnti 1.859.218,23 euro
- vincolato per investimenti 1.879.457,39 euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato 5.551.038,34 euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013, è applicato al bilancio 2014 per l'ammontare di euro 7.757.000,00, per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	1.748.962,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	177.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	5.831.038,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	177.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	7.580.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	124.845.387,00	124.845.387,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	16.310.000,00	16.310.000,00
Entrate titolo II	9.632.974,00	9.632.974,00
Entrate titolo III	31.546.183,00	32.068.796,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	166.024.544,00	166.547.157,00
Spese titolo I (B)	157.240.071,00	157.600.970,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	8.784.473,00	8.946.187,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	23.793.770,00	19.704.500,00
Entrate titolo V **	20.000.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	43.793.770,00	19.704.500,00
Spese titolo II (N)	43.793.770,00	19.704.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex 14 della Legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n.256 del 08/10/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 10/10/2013.

Nel Programma Triennale LL.PP. sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.Lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Per gli interventi contenuti nell'Elenco Annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore, nonché per gli interventi inseriti nelle successive due annualità, degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del Bilancio di Previsione 2014.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Nella Programmazione Triennale LL.PP. 2014-2016 non sono previsti i corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs 163/2006.

Il Programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, relativa al triennio 2013/2015, è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n.357 del 31 dicembre 2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 27 dicembre 2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Con la deliberazione di Giunta comunale in data 29 aprile 2014, n. 97, è stato approvato un primo stralcio del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 sul quale l'organo di revisione ha formulato parere favorevole in data 28 aprile 2014. La pianificazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 verrà completata con successivo atto e terrà conto, nel suo complesso, dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

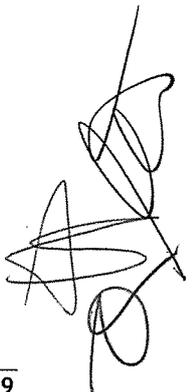
8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	119.241,00	
2010	124.145,00	
2011	120.594,00	121.326,67

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31 (nel caso di applicazione del comma 2 ridurre il coefficiente di un punto)

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	121.326,67	15,07	18.283,93
2015	121.326,67	15,07	18.283,93
2016	121.326,67	15,62	18.951,23

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	Saldo obiettivo rideterminato -clausola di salvaguardia	Variazione obiettivo patto nazionale orizzontale	obiettivo da conseguire
2014	18.283,93	6.928,00	11.699,00	132,00	11.831,00
2015	18.283,93	6.928,00			11.355,93
2016	18.951,23	6.928,00			12.023,23

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	166.509.472,00	165.712.324,00	166.234.937,00
spese correnti prev. impegni	157.690.615,00	156.987.851,00	157.348.750,00
differenza	8.818.857,00	8.724.473,00	8.886.187,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0,00		
obiettivo di parte corrente	8.818.857,00	8.724.473,00	8.886.187,00
previsione incassi titolo IV	36.132.812,00	34.193.770,00	35.505.036,00
previsione pagamenti titolo II	33.120.669,00	31.562.243,00	32.368.223,00
differenza	3.012.143,00	2.631.527,00	3.136.813,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	3.012.143,00	2.631.527,00	3.136.813,00
obiettivo previsto	11.831.000,00	11.356.000,00	12.023.000,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	11.831.000,00	11.831.000,00	0,00
2015	11.356.000,00	11.356.000,00	0,00
2016	12.023.000,00	12.023.000,00	0,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	56.594.848,00	41.916.410,39	42.900.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. e I.M.U. recupero evasione	1.768.196,82	1.356.969,58	1.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.540.235,15	2.310.288,38	2.300.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.650.000,00	5.000.000,00	4.800.000,00
Imposta di scopo	85.000,00	84.774,89	
Imposta di soggiorno	567.631,35	6.656.265,45	6.750.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	115.959,04	44.807,52	
Recupero evasione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni		270.953,85	250.000,00
TARES e Tributo provinciale		37.783.947,00	
Altre imposte	334.144,70	30.443,17	0,00
Totale categoria I	66.656.015,06	95.454.860,23	58.000.000,00
Categoria II - Tasse			
TA RI			38.870.387,00
TA SI			11.200.000,00
Altre tasse	1.067,45	10.035,34	0,00
Totale categoria II	1.067,45	10.035,34	50.070.387,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	347.015,32	354.987,60	330.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	21.008.371,57		
Fondo solidarietà comunale		17.788.800,01	17.110.000,00
Altri tributi propri	123.855,91	113.559,13	135.000,00
Totale categoria III	21.479.242,80	18.257.346,74	17.575.000,00
Totale entrate tributarie	88.136.325,31	113.722.242,31	125.645.387,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento per alcune tipologie di immobili rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 42.900.000,00 con una variazione di:

- euro 13.694.848,00 in diminuzione rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 11.393.757 in diminuzione rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

La manovra IMU per il 2014 ha dovuto necessariamente tenere conto del nuovo assetto normativo in continua evoluzione, dell'esigenza di agire sulle leve fiscali di propria competenza con scelte ritenute le più idonee ed efficaci, nel rispetto dei vincoli legislativi previsti in materia, del principio di equità fiscale e dell'equilibrio del bilancio.

Le aliquote IMU approvate rispettano il suddetto limite massimo e risultano parzialmente a conferma di quanto già determinato per l'anno 2013. In particolare si sottolinea che vengono confermate tutte le riduzioni riguardanti canoni concordati (0,7%) e capannoni industriali ed opifici (0,89%); i terreni agricoli, per i quali sarebbe tornata in vigore l'aliquota dello 0,99% (la riduzione allo 0,76% valeva solo per il 2013, in quanto legata all'alluvione del 24/06/2013), vengono ridotti anch'essi allo 0,89%.

Le detrazioni d'imposta, a parte quelle relative ai figli previste per legge solo per gli anni 2012 e 2013, sono interamente confermate.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con proposta deliberativa 3186797 del 19/05/2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,3 %
- soglia di esenzione incrementata ad euro 17.000.000,00

Il gettito è previsto in euro 4.800.000,00 tenendo conto di quanto sopra esposto.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto in mancanza di comunicazioni ufficiali sulla metodologia di calcolo da parte del Ministero, applicando il taglio previsto dal D.L. 95/2012.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	56.594.848,00	41.916.410,39	42.900.000,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	11.758.895,73	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	21.008.371,57	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	17.788.800,01	17.110.000,00
totale	77.603.219,57	71.464.106,13	60.010.000,00

Imposta di soggiorno

Il Comune di Rimini, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito e regolamentato con delibera Cons. n. 30 del 14/06/2012 l'imposta di soggiorno da applicare con gradualità fino ad un massimo di 5,00 euro per notte di soggiorno. L'ente ha poi modificato il regolamento con atto di Consiglio Comunale n. 28 del 09/05/2013 per l'introduzione di ulteriori esenzioni a favore di particolari categorie.

Il gettito previsto per l'anno 2014 pari ad euro 6.750.000,00 rappresenta il 5% delle entrate tributarie destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 38.870.387,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata tenendo conto dell'attuale impianto tariffario in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, e di confermare l'attuale classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione media di rifiuti prodotti, derivanti dall'Osservatorio Rifiuti garantendo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2014, come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 54 del 20/05/2014.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n. 55 del 20/05/2014.

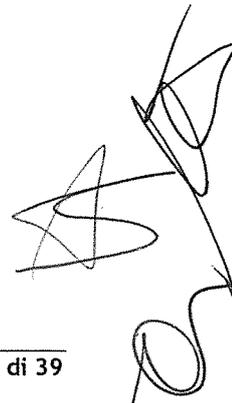
TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 11.200.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, delibera n. 51 del 20/05/2014

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 è del 2,5 per mille più maggiorazione 0,8 per mille.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	1.768.196,92	1.356.969,58	76,74%	1.000.000,00	73,69%
Recupero evasione TARSU/TIA	1.067,45	10.035,34	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	272.793,74	355.728,74	130,40%	250.000,00	70,28%
Totale	2.042.058,11	1.722.733,66	84,36%	1.250.000,00	72,56%

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti statali rappresentano ormai una componente residuale del bilancio comunale. La previsione 2014 comprende il Trasferimento dallo Stato per partecipazione al contrasto all'evasione per euro 600.000,00, il rimborso delle spese per Uffici giudiziari quantificato in euro 1.000.000,00 e contributo compensativo IMU 2013 a titolo di rimborso esenzione "beni merce" quantificato in euro 280.000,00 circa.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 153.804,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 109.720,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	1.248.500,00	6.253.874,08	19,96%	29,53%
Impianti sportivi	706.596,00	3.501.589,07	20,18%	20,56%
Manifestazioni culturali e spettacoli	807.591,00	2.334.574,75	34,59%	35,61%
Mense scolastiche	3.480.000,00	3.846.288,60	90,48%	89,93%
Gestione sale, cinema e teatri	526.500,00	1.309.417,03	40,21%	43,62%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	380.176,00	2.702.503,23	14,07%	11,89%
Gestione parcheggi	3.050.000,00	728.981,03	418,39%	426,42%
Totale	10.199.363,00	20.677.227,79	49,33%	52,06%

L'organo esecutivo approverà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuata preventivamente nella misura del 49,33%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 6.000.000,00 e saranno destinati con atto Giunta Comunale per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta stabilirà le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 3.000.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
6.954.085,38	6.536.626,08	6.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	3.477.042,69	3.268.313,04	3.000.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 2.000.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 600.000,00 per distribuzione utili e dividendi dagli organismi partecipati:

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013
01 - Personale	44.188.977,61	43.369.424,27	43.420.584,00	51.159,73
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.733.115,42	1.450.900,73	1.492.922,00	42.021,27
03 - Prestazioni di servizi	47.137.017,40	84.463.780,37	85.044.525,00	580.744,63
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.836.017,49	2.751.299,05	2.795.719,00	44.419,95
05 - Trasferimenti	16.101.510,26	15.501.406,61	17.361.319,00	1.859.912,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.920.887,33	2.818.679,89	2.859.108,00	40.428,11
07 - Imposte e tasse	2.672.024,40	3.016.994,37	2.849.045,00	-167.949,37
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	620.708,21	1.078.239,96	519.613,00	-558.626,96
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00
Totale spese correnti	119.210.258,12	154.450.725,25	157.942.835,00	3.492.109,75

Spese di personale

La spesa del personale prevista **per l'esercizio 2014** in euro **43.420.584;00** riferita a n. **1263** dipendenti, pari a euro **34.378,93** per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro **7.700.447,00** pari al **17.74%** delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del **32,17%**;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab.30-

anno	importo
2011	35.255.179,47
2012	34.586.544,98
2013	33.665.844,26
2014	33.659.793,84
2015	33.659.793,84
2016	33.659.793,84

Si evidenzia che il dato fornito non tiene conto della deliberazione della Sezione Regionale di Controllo Emilia Romagna n. 98/2014 che ha stabilito l'obbligo per gli enti di computare gli importi spesi per l'esercizio delle deleghe ex L.R. n. 2/2003 nella spesa di personale ai sensi dell'art. 1, co.557 legge n. 296/2006 e art.76, co.7 D.L. 112/2008. Ciò in quanto in questa fase sono ancora in corso gli approfondimenti necessari alla corretta quantificazione della spesa.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 1	44.188.977,61	43.369.424,46	43.420.584,00
Spese incluse nell'int.03	441.000,00	324.000,00	324.000,00
irap	1.923.349,28	1.845.650,40	1.900.000,00
altre spese incluse	0,00	381.373,06	800.000,00
Totale spese di personale	46.553.326,89	45.920.447,92	46.444.584,00
spese escluse	11.966.781,91	12.254.603,66	12.784.790,16
Spese soggette al limite c.557	34.586.544,98	33.665.844,26	33.659.793,84
Spese correnti	119.210.258,12	154.450.727,44	157.942.835,00
Incidenza % su spese correnti	29,01	21,80	21,31

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.636.090,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	524.399,70	80,00%	104.879,94	83.903,95	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	971.146,70	80,00%	194.229,34	194.229,34	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	84.250,00	50,00%	42.125,00	42.125,00	0,00
Formazione	201.612,00	50,00%	100.806,00	99.310,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	68.871,00	20,00%	55.096,80	55.096,80	0,00

(l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto al rendiconto 2013 è stato contenuto nella misura del 12%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 519.613,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: rimborsi ai contribuenti e lodo arbitrale di condanna (tutte spese a carattere straordinario e non ordinarie)

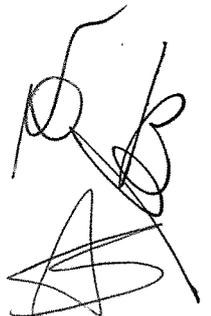
Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 466.079,20 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 53,64%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47% delle spese correnti.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi ad organismi partecipati.

Per l'anno 2014, l'ente prevede di esternalizzare alla società strumentale in house "Anthea Srl", unicamente la gestione (svolgimento delle procedure per l'acquisizione della disponibilità, inventariazione, conservazione e manutenzione) del parco veicoli di servizio del Comune;

Tale previsione dovrà comportare trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della Legge 244/2007.

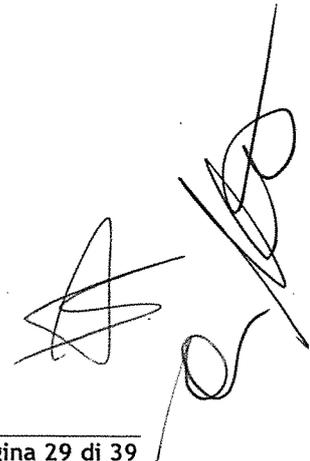
Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società, [partecipate direttamente e/o indirettamente di 1° livello], che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Start Romagna Spa, Rimini Congressi Spa, Società del Palazzo dei Congressi Spa, Convention Bureau della Riviera di Rimini Srl, che hanno registrato perdite negli esercizi 2011, 2012, 2013;

Aeradria Spa ha presentato nel bilancio approvato relativo all'esercizio 2012 perdite che avrebbero richiesto interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Poiché la società è stata dichiarata fallita il 26/11/2013 tale operazione non è stata effettuata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012.



Le aziende, istituzioni e società di capitali totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Rimini Holding Spa è l'unica società totalmente partecipata (100%) dal Comune. Il bilancio 2013 non è stato ancora approvato alla data della presente relazione. Si precisa che la società nel triennio 2010-2012

- non ha mai avuto dipendenti;
- non ha ma ricevuto Fideiussioni né Altre garanzie dal Comune

ESERCIZI	2010	2011	2012
Valore della produzione	6,00	2,00	2,00
- di cui corrispettivi o proventi dall'Ente	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio	2.285.720,00	1.505.617,00	56.759,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico	2.288.739,00	2.723.394,00	2.728.956,00
Dividendi distribuiti	0,00	800.000,00 Deliberati ma erogati nel 2013	1.392.000,00 Deliberati ma da erogare nel 2014
Indebitamento a fine esercizio	5.299.518,00	8.146.514,00	7.765.327,00
Crediti dell'organismo verso il Comune	0.00	0.00	0.00
Altri debiti verso il Comune	0.00	0.00	0.00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- **organismi che nel 2014 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:**
 - a. Rimini Holding Spa: € 1.392.000,00
 - b. Anthea Srl: € 323.186,75
- **organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2013, richiederanno nell'anno 2014, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:**

Agenzia Mobilità Provincia di Rimini:

totale contributo consortile 2013 (bilancio non ancora approvato alla data della presente relazione): € 2.682.649,26

Totale contributo consortile previsto nel 2014 € 2.735.262,51

Finanziamento aggiuntivo da richiedere nel 2014: € 52.613,25

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 39.383.348,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro così distinto:

Tab. 35 -

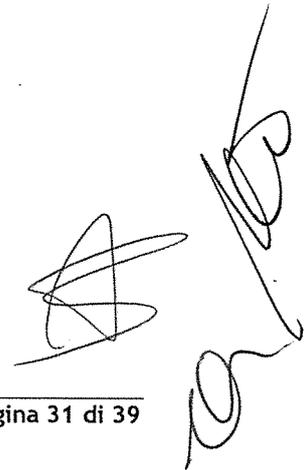
	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	10.000.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	10.000.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 36 -

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	5.604.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	5.604.000,00



Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	146.061,00	136.568,00	121.074,00	111.824,00	113.168,00	124.383,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-9.493,00	-9.694,00	-9.250,00	-8.656,00	-8.785,00	-8.946,00
Estinzioni anticipate (-)		-5.800,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	136.568,00	121.074,00	111.824,00	113.168,00	124.383,00	115.437,00
Nr. Abitanti al 31/12	144.554,00	146.606,00	146.760,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00
Debito medio per abitante	0,94	0,82	0,76	0,77	0,85	0,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.575,00	3.921,00	2.819,00	2.859,00	2.818,00	3.179,00
Quota capitale	9.493,00	9.694,00	9.250,00	8.656,00	8.785,00	8.946,00
Totale fine anno	13.068,00	13.615,00	12.069,00	11.515,00	11.603,00	12.125,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	166.821.692,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.000.000,00
<i>Percentuale</i>		3,00%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")

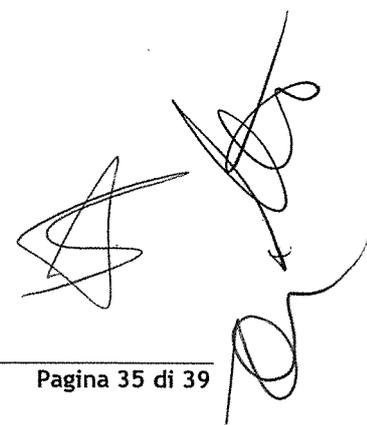
Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Handwritten signature and stamp in the bottom right corner of the page.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	125.645.387,00	124.845.387,00	124.845.387,00	375.336.161,00
Titolo II	9.632.974,00	9.632.974,00	9.632.974,00	28.898.922,00
Titolo III	31.543.331,00	31.546.183,00	32.068.796,00	95.158.310,00
Titolo IV	21.403.348,00	23.793.770,00	19.704.500,00	64.901.618,00
Titolo V	15.000.000,00	20.000.000,00	0,00	35.000.000,00
Somma	203.225.040,00	209.818.314,00	186.251.657,00	599.295.011,00
Avanzo applicato	7.757.000,00	0,00	0,00	7.757.000,00
Totale	210.982.040,00	209.818.314,00	186.251.657,00	607.052.011,00

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	157.942.835,00	157.240.071,00	157.600.970,00	472.783.876,00
Titolo II	39.383.348,00	43.793.770,00	19.704.500,00	102.881.618,00
Titolo III	13.655.857,00	8.784.473,00	8.946.187,00	31.386.517,00
Somma	210.982.040,00	209.818.314,00	186.251.657,00	607.052.011,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.982.040,00	209.818.314,00	186.251.657,00	607.052.011,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016
01 -	Personale	43.420.584,00	42.970.584,00	-1,04%	42.970.584,00
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.492.922,00	1.492.922,00	0,00%	1.492.922,00
3 -	Prestazioni di servizi	85.044.525,00	85.194.525,00	0,18%	85.194.525,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.795.719,00	2.795.719,00	0,00%	2.795.719,00
05 -	Trasferimenti	17.361.319,00	17.176.319,00	-1,07%	17.176.319,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	2.859.108,00	2.818.344,00	-1,43%	3.179.243,00
07 -	Imposte e tasse	2.849.045,00	2.849.045,00	0,00%	2.849.045,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	519.613,00	592.613,00	14,05%	592.613,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	850.000,00	600.000,00	-29,41%	600.000,00
11 -	Fondo di riserva	750.000,00	750.000,00	0,00%	750.000,00
Totale spese correnti		157.942.835,00	157.240.071,00	-0,44%	157.600.970,00

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale 2013/2015 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	10.000.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	5.833.496,00	0,00	0,00	5.833.496,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.415.738,00	0,00	0,00	2.415.738,00
Trasferimenti da altri soggetti	10.154.114,00	19.793.770,00	16.704.500,00	46.652.384,00
Totale	21.403.348,00	23.793.770,00	19.704.500,00	64.901.618,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	10.000.000,00	20.000.000,00	0,00	30.000.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000.000,00	20.000.000,00	0,00	30.000.000,00
Avanzo di amministrazione	7.580.000,00			
Risorse correnti per investimento	400.000,00			
Totale	39.383.348,00	43.793.770,00	19.704.500,00	94.901.618,00
Spesa titolo II	39.383.348,00	43.793.770,00	19.704.500,00	102.881.618,00

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei dirigenti responsabili;

c) finanziamenti con prestiti

Sono previste assunzioni di mutui per € 10.000.000,00 NEL 2014 E PER 20.000.000,00 NEL 2015

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si raccomanda di proseguire il costante monitoraggio delle entrate caratterizzate da incertezza nel quantum quali ad esempio recupero evasione tributaria, sanzioni per violazioni codice della strada e dividendi, destinate al finanziamento di spese correnti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

il Collegio dei revisori raccomanda:

- un costante ed infrannuale monitoraggio delle previsioni di entrata e di spesa con gli obiettivi del patto
- la verifica periodica ed infrannuale delle ragioni di mantenimento dei residui passivi in parte straordinaria e dell'assunzione di impegni in relazione allo stato dell'iter procedurale di aggiudicazione dei lavori
- l'attivazione degli investimenti programmati compatibilmente con le risorse realizzate e previa costante verifica del rispetto dell'obiettivo sia annuale che triennale.

d) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

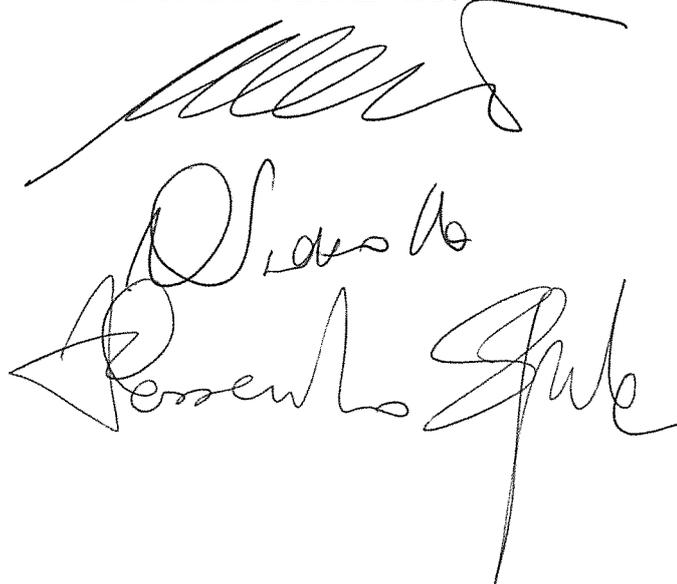
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive signature that appears to be 'M. Rossi'. Below it is another signature that appears to be 'D. Rossi'. The bottom signature is a larger, more stylized signature that appears to be 'P. Rossi'. The signatures are written over a white background.